



COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA

PROVINCIA DI BENEVENTO

Cap 82020 - Piazza Nicola Ciletti,1
Mail: protocollo@comune.sangiorgiolamolara.bn.it
Pec: protocollo@pec.comune.sangiorgiolamolara.bn.it

Piva e c.f: 00113230627
COD. UNIVOCO: UFZ5YW

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 91 del 03/10/2025

OGGETTO: PIAO 2025/2027. APPROVAZIONE SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE, SOTTOSEZIONE 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIANO INTEGRATO DI AZIONE E ORGANIZZAZIONE. PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (P.T.P.C.) - TRIENNIO 2025/2027.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **tre** del mese di **ottobre** alle ore **16:19**, in modalità mista (presso la sede comunale e tramite collegamento audio/video), ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per lo svolgimento delle sedute di Giunta Comunale in modalità telematica, approvato con D.G.C. n. 38 del 13/04/2023, convocata dei modi e nelle forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

Componenti	Ruolo	Presente	Assente	Modalità Partecipazione
DE VIZIO NICOLA	Sindaco	X		PRESENZA
DOMINO EMIDIO	Vice Sindaco	X		VIDEOCONFERENZA
LEPPA NICOLINO	Assessore	X		VIDEOCONFERENZA
MARCHETTI MARCO	Assessore	X		VIDEOCONFERENZA
SACCO LEA	Assessore	X		PRESENZA

Totale Presenti: **5**

Totale Assenti: **0**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa Nunzia SEQUINO**, che accerta l'identità personale dei partecipanti e la presenza del numero legale ex art. 5 del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute di Giunta Comunale in modalità telematica.

Presiede il **Sindaco Dott. Nicola DE VIZIO**, che riconosciuta la validità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Letta l'allegata proposta di deliberazione n. 7 del 03/10/2025 ad oggetto: "PIAO 2025/2027. APPROVAZIONE SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE, SOTTOSEZIONE 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIANO INTEGRATO DI AZIONE E ORGANIZZAZIONE. PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (P.T.P.C.) - TRIENNIO 2025/2027" a firma del Segretario comunale nella qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Ritenuto di poterne condividere le motivazioni e di poterne, pertanto, approvare il dispositivo.

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Segretario comunale nella qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Dato atto che sulla proposta non è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, in quanto la stessa non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Attesa la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 48, comma. 2, del D.Lgs. 267/2000.

Con votazione unanime espressa nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di dichiarare la allegata proposta ed i relativi allegati parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 7 del 03/10/2025 ad oggetto: "PIAO 2025/2027. APPROVAZIONE SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE, SOTTOSEZIONE 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIANO INTEGRATO DI AZIONE E ORGANIZZAZIONE. PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (P.T.P.C.) - TRIENNIO 2025/2027" a firma del Segretario comunale nella qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere

LA GIUNTA COMUNALE

con separata votazione unanime espressa nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

Di dichiarare e rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.lgs. 267/2000.

OGGETTO: PIAO 2025/2027. APPROVAZIONE SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE, SOTTOSEZIONE 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIANO INTEGRATO DI AZIONE E ORGANIZZAZIONE. PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (P.T.P.C.) 2025/2027.

IL SEGRETARIO COMUNALE N.Q. DI RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Premesso che:

- il sistema di prevenzione della corruzione, introdotto e normato dalla legge 190/2012, prevede la programmazione, l’attuazione ed il monitoraggio di misure di prevenzione da realizzarsi attraverso l’azione coordinata tra strategia nazionale e strategia interna a ciascuna amministrazione;
- la strategia nazionale è attuata con il Piano nazionale anticorruzione (PNA) adottato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), mentre quella interna prevede l’obbligo di adottare specifico piano di prevenzione della corruzione in cui viene declinata la strategia e il *modus operandi* della Pubblica Amministrazione interessata;
- a partire dal 2013 l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC – già CIVIT) ha adottato il Piano Nazionale Anticorruzione, quale atto di indirizzo e strumento “guida” per le pubbliche amministrazioni per l’elaborazione dei singoli Piano triennali di contrasto alla corruzione di livello locale;
- con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 è stato approvato il PNA 2022-2024, che si è collocato in una fase di forti cambiamenti dovuti alle molte riforme connesse al Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): le ingenti risorse finanziarie trasferite dall’U.E., unitamente alle numerose deroghe alla legislazione ordinaria, introdotte al fine di rendere più celeri gli interventi programmati, hanno messo in luce la necessità di rinforzare e riprogrammare gli strumenti di contrasto alla corruzione, anche al fine di consolidare i risultati raggiunti con il PNRR e proteggere gli stessi da eventi corruttivi, sia pure nell’ottica della auspicata semplificazione e velocizzazione delle procedure amministrative;
- la strategia nazionale come prevista e disciplinata nel PNA 2022 è stata aggiornata da ultimo con deliberazione n. 31 del 30 gennaio 2025, con cui è stato adottato l’aggiornamento 2024 al PNA 2022;
- la legge 190/2012 impone dunque alle singole amministrazioni l’approvazione del loro Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT);
- lo schema di PTPCT per gli enti locali è elaborato dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall’organo di indirizzo, ed approvato dalla Giunta comunale, nell’ottica della più ampia condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico;
- l’art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che: *“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato*

Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”.
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24.06.2022, n. 81 ha individuato gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;

- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30.06.2022, n. 132 ha definito il contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- in sede di aggiornamento 2018 del PNA, confermato nel PNA 2022, l'ANAC ha registrato, in relazione ai comuni di minori dimensioni, delle complessità nell'adozione di nuovi e articolati Piani triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza imponendo, pertanto, delle specifiche necessità di semplificazione: ha previsto, pertanto, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, la possibilità di adottare un Piano in modalità semplificate.

Dato atto che:

- è possibile, per le amministrazioni con un numero di dipendenti uguale o inferiore alle cinquanta unità, elaborare un PIAO semplificato, i cui contenuti minimi sono fissati dall'art. 6 del D.M. 132/2022;
- l'ANAC, proprio in ragione delle suddette necessità di semplificazione, nell'ambito del Programma Nazionale «Sicurezza per la Legalità» 2021-2027 ha messo a disposizione dei comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti ricadenti nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia un sistema informatico per la redazione della Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO al fine di fornire uno strumento per semplificare ed agevolare gli Enti nella redazione e compilazione della stessa, uniformandone i comportamenti e migliorando il monitoraggio dell'adeguatezza delle misure di contrasto ai fenomeni corruttivi.

Richiamato l'art. 6 del D.L. n. 80/2021 (come convertito dalla legge n. 113/2021) che obbliga le amministrazioni pubbliche ad elaborare il Piano integrato di azione e organizzazione (PIAO), al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e di migliorare la qualità dei servizi per cittadini e imprese, conseguendo la costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi.

Dato atto che:

- ai sensi del D.M. n. 132/2022, il PIAO è composto da una scheda introduttiva e tre sezioni, organizzate in sottosezioni:
 1. Scheda anagrafica dell'amministrazione;
 2. Sezione Valore pubblico, performance e anticorruzione (organizzata nelle sottosezioni: Valore pubblico, Performance, Rischi corruttivi e Trasparenza);
 3. Sezione Organizzazione e capitale umano (declinata nelle sottosezioni Struttura organizzativa, Lavoro agile e Piano triennale dei fabbisogni di personale);
 4. Sezione Monitoraggio, che reca strumenti e modalità di verifica dell'attuazione del PIAO, incluse le indagini sulla soddisfazione degli utenti, nonché i soggetti responsabili;
- la sottosezione “Rischi corruttivi e Trasparenza” sostituisce il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza

- con avviso prot. n. 1767 del 06/03/2025 il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo Ente ha avviato la procedura aperta alla consultazione per la redazione dell'aggiornamento della sottosezione del PIAO 2.3. (Rischi corruttivi e Trasparenza), al fine di raccogliere suggerimenti ed osservazioni dalla società civile e formulare un documento condiviso con i gruppi, i comitati, le associazioni e le rappresentanze delle categorie produttive del territorio di questo Ente;
- entro il termine fissato nell'Avviso non sono pervenute segnalazioni, osservazioni e proposte da parte degli stakeholders, come attestato con nota prot. n. 2153 del 21/03/2025 dall'Ufficio Protocollo dell'Ente.

Richiamato il decreto sindacale n. 12 del 03/10/2025 con il quale il Segretario comunale a scavalco dott.ssa Nunzia Sequino, già Segretario titolare di questo Ente fino al 29/07/2025, è stata confermata Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) per questo Comune con decorrenza dalla data di adozione del decreto medesimo e per la durata dello scavalco stesso.

Verificata l'assenza del PIAO 2024/2026, per cui è necessario provvedere all'approvazione ex novo della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza, non potendo confermare le previsioni dell'anno precedente.

Visto lo schema della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza, elaborata dal RPCT utilizzando la piattaforma digitale messa a disposizione dall'ANAC, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che la predetta sottosezione confluirà nell'adottando PIAO 2025/2027, in corso di elaborazione.

Ritenuto necessario, pertanto, di provvedere all'approvazione della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza 2025/2027, nelle more dell'adozione del Piano integrato di attività ed organizzazione, in cui confluirà nella stesura allegata quale parte integrante e sostanziale.

Aquisito sulla presente deliberazione il parere favorevole del Segretario Comunale, nella qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, ed articoli 147, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.lgs n. 267/2000, attestanti le legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Dato atto che sulla presente proposta non viene richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, in quanto la stessa non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Visti:

- la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 che reca, in attuazione della delega di cui ai commi 35 e 36 dell'art. 1 della già citata L. n.190/2012, *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 avente ad oggetto *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

- l'art. 6 “Piano integrato di attività e organizzazione” del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il d.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;
- il decreto 30 giugno 2022, n. 132 “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”;
- la deliberazione ANAC n. 07 del 17 gennaio 2023 di approvazione definitiva del Piano nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, quale strumento metodologico da seguire per la predisposizione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza per la parte relativa alla questione del rischio corruttivo;
- la deliberazione ANAC n. 31 del 30 gennaio 2025 con cui è stato approvato l'aggiornamento 2024 al PNA 2022.

PROPONE

1. di richiamare la premessa e le motivazioni quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per cui si intendono qui integralmente riportate e trascritte;
2. di approvare la sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza 2025 – 2027, redatta con l'utilizzo della piattaforma digitale messa a disposizione dall'ANAC per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti ricadenti nelle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia che, nella stesura validata dall'ANAC, si allega alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di darsi atto che la presente Sottosezione, nell'allegata stesura, confluirà nella Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione del redigendo PIAO 2025/2027, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del D.L. n. 80/2021 ed in conformità agli indirizzi adottati dall'ANAC;
4. di demandare al Responsabile della Prevenzione Corruzione e della Trasparenza di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente e al completamento del procedimento sulla piattaforma ANAC;
5. di comunicare tramite email il presente provvedimento ai Consiglieri, ai Responsabili di Settore, a tutti i dipendenti, e al Nucleo di Valutazione;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito.

*Il Segretario Comunale n.q. di Responsabile della
prevenzione della corruzione e della trasparenza*
Dott.ssa Nunzia Sequino

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere **Favorevole** e si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000.

Annotazioni:

San Giorgio La Molara, 03/10/2025

Il Segretario Comunale n.q. di Responsabile della
prevenzione della corruzione e della trasparenza
Dott.ssa Nunzia SEQUINO

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.
445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme
collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Dott. Nicola DE VIZIO

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Nunzia SEQUINO

ATTESTATO DI COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

L'adozione della presente deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale online, è stata comunicata ai Sigg.ri Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

San Giorgio La Molara, 08/10/2025

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Nunzia SEQUINO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. n. 267/2000;

San Giorgio La Molara, 08/10/2025

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Nunzia SEQUINO

